

Porto Ercole Nel giorno di san Giacomo sul palco i classici iberici

Grande musica alla Rocca Spagnola

PORTO ERCOLE - Oggi, giorno di San Giacomo (Santiago), patrono della Spagna, Cima (Concerti in Monte Argentario) sarà alla Rocca Spagnola di Porto Ercole per far rivivere la musica spagnola tradizionale e quella più recente, attraverso un percorso lungo otto secoli affidato all'interpretazione di cantanti e strumentisti internazionali. Sul palco, infatti, saliranno i pluripremiati Benoit Maurel, chitarrista già apprezzato in Francia, Portogallo, Italia e Brasile sia per le sue interpretazioni con orchestre, sia per le sue esibizioni da solista e camerista; Shani Diluka, pianista di origini cingalesi che deve la sua formazione alla principessa Grace di Monaco ed è recentemente salita all'onore delle cronache musicali per la sua interpretazione su Radio France del Concerto in La Maggiore di Mozart e per il successo del suo cd del concerto di Grieg; Léa Sarfati, giovane soprano franco-israeliano che ha già cantato nei più importanti teatri d'opera d'Europa e nel 2004 ha vinto una borsa della Regione Emilia Romagna per studiare con Mirella Freni; Raffaele Moretti, pianista affermato, allievo dei più importanti nomi della musica europea e vincitore di diversi premi, fra cui il concorso internazionale Dasinamov e il concorso europeo di Montcalieri. Lo scorso maggio Moretti è stato scelto da Martha Argerich per rappresentare l'Italia nel recital che si è tenuto a Bruxelles. Saranno loro ad interpretare le composizioni più classiche, come la Cantiga di Santa Maria del Re Alfonso X e la Fantasia per Chitarra di Alfonso Mudarra, rispettivamente del tredicesimo e del sedicesimo secolo, piuttosto che le opere del più recente Isaac Albeniz vissuto alla fine del XIX secolo e quelle di Enrique Granados. La suite per violoncello di Cassadó sarà invece affidata al violoncellista vietnamita Eric Maria Couturier, che da anni si esibisce in tutto il mondo come solista e camerista d'eccezione. Desideroso di aprire il suo repertorio ad altre arti, Couturier pratica l'improvvisazione hindustani, lavora frequentemente su progetti multiculturali e si dedica alla ricerca di nuove musicalità anche se in duo con la pianista Shani Diluka, altra ospite di Cima, preferisce il repertorio classico. A breve uscirà un suo cd di opere per violoncello solo di Cassadó, Berio, e Kodaly. Completano il viaggio in otto secoli di musica spagnola la Toccata di Castello eseguita dal pianista Alfonso Calderon de Castro, già più vol-



Chitarrista Benoit Maurel, virtuoso delle sette corde

te premiato, ma al debutto con Cima, la Fantasia Bética di de Falla interpretata da Aline Bartissol, pianista dalla formazione completa che affianca classico e contemporaneo e partecipa frequentemente a spettacoli che comprendono danza, teatro e pittura e i Cante Flamenco, affidati alla voce di Pepe Guzmán e alla chitarra di Paco Jurado, chitarrista flamenco autodidatta, vincitore con Guzmán del primo premio Guarjias nel 2006.

La serata si inserisce nell'ambito della quinta edizione del Festival di musica internazionale, che quest'anno è dedicata ad approfondire e ripercorrere i numerosi, proficui e creativi rapporti che da sempre legano Spagna e Italia in campo musicale. A 450 anni

dalla creazione dello Stato dei Presidi da parte di Filippo II di Spagna e 250 anni dalla morte di Domenico Scarlatti, Cima va quindi alla riscoperta dei legami indissolubili fra i due paesi che si affacciano sul Mediterraneo e lo fa attraverso voci e strumenti dai quattro angoli del mondo.

Il prossimo appuntamento della quinta edizione del Festival internazionale di musica Cima (Concerti in Monte Argentario) è in programma per il 28 e il 29 luglio, quando sarà il Flamenco a farla da padrone. L'edizione 2007 del Festival internazionale di musica avrà infatti l'onore di ospitare il nuovo spettacolo "Donde llega el Alma" (Dove arriva l'anima) della celebre Compagnia La Lupi.